

Dove è disponibile la crioconservazione del seme

(Banche del Seme e Centri di Procreazione Medicalmente Assistita) ¹

Abruzzo	L'Aquila	Monza (MB)
Basilicata	Potenza	Ponte San Pietro (BG)
Calabria	Cosenza	Rozzano (MI)
	Gioia Tauro (RC)	Torino (3)
Campania	Avellino	Bari (3)
	Caserta	Barletta
	Giuliano in Campania (NA)	Brindisi (2)
	Mercogliano (AV)	Nardò (LE)
	Napoli (3)	Taranto
	Pozzuoli (NA)	Cagliari
Emilia-Romagna	Bologna (4)	Sassari
	Cattolica (RN)	Catania
	Forlì (FC)	Messina
	Lugo (RA)	Palermo (3)
	Reggio Emilia	Ragusa
	Parma	Sant'Agata Li Battiati (CT)
	Reggio Emilia	Chianciano Terme (SI)
Friuli Venezia Giulia	Cittadella (PD)	Firenze (3)
	Pordenone	Grosseto
	Trieste	Pisa (2)
	Udine	Siena
Lazio	Frosinone	Viareggio (LU)
	Latina	Arco (TN)
	Roma (7)	Brunico (BZ)
Liguria	Genova	Perugia
Lombardia	Bergamo	Umbertide (PG)
	Busto Arsizio (VA)	Marostica (VI)
	Cantù (CO)	Padova (3)
	Milano (8)	Venezia
	Modena	Verona (2)
		Villorba (TV)
Piemonte		
Puglia		
Sardegna		
Sicilia		
Toscana		
Trentino-Alto Adige		
Umbria		
Veneto		

Per sapere se si tratta di strutture pubbliche, private o private convenzionate e per conoscere l'indirizzo esatto del singolo centro rivolgersi alla helpline di AIMaC (840 503579) oppure consultare i siti www.aimac.it o www.oncoguida.it.

Padre dopo il cancro

Come preservare la fertilità dopo un tumore

Con la collaborazione di:

L. Gandini, A. Lenzi - Dipartimento di Medicina Sperimentale, Sezione di Fisiopatologia Medica - Sapienza Università di Roma - Azienda Policlinico Umberto I; **G. Scaravelli, P. D'Aloja** - Istituto Superiore di Sanità.



Associazione Italiana Malati di Cancro,
parenti e amici

via Barberini 11 | 00187 Roma
tel +39 064825107 | fax +39 0642011216

numero verde 840 503 579 | www.aimac.it | info@aimac.it



Associazione Italiana Malati di Cancro,
parenti e amici

¹ Dati forniti dal Registro Nazionale Procreazione Medicalmente Assistita/Istituto Superiore di Sanità; aggiornati a febbraio 2016.

Questa brochure si rivolge

agli uomini che, avendo ricevuto una diagnosi di tumore, devono sottoporsi a trattamenti chemio o radioterapici potenzialmente in grado di indurre sterilità temporanea o permanente, oppure a interventi chirurgici che possono alterare i meccanismi dell'eiaculazione (ad esempio, prostatectomia, adenomectomia transvescicale, ecc.). La Banca del Seme offre all'uomo la possibilità di utilizzare i propri spermatozoi in tutte le situazioni che mettono a rischio la fertilità, anche solo per un periodo temporaneo. La crioconservazione del seme consente alla coppia di accedere alle tecniche di fecondazione assistita e rappresenta per il paziente, ancora giovane, non solo la speranza di una futura paternità, ma anche un "sostegno psicologico" per affrontare le varie fasi del trattamento della malattia.

È, pertanto, imperativo informare il paziente di questa possibilità nel caso in cui la sua capacità fecondante possa essere compromessa dalle terapie mediche o chirurgiche.

Che cos'è la crioconservazione del seme?

La crioconservazione del seme è una metodologia che permette di preservare la fertilità maschile. Il suo scopo è mantenere in vita i gameti maschili per un tempo indefinito conservandoli in azoto liquido a -196° C. Il maggiore problema biologico del congelamento è rappresentato dalle alterazioni dei meccanismi di controllo del metabolismo cellulare; infatti, le cellule esposte a temperature sotto lo zero subiscono danni irreversibili che ne provocano la morte. Per prevenire tali danni si utilizzano tecniche specifiche che espongono gradualmente gli spermatozoi a temperature sempre più basse, impiegando i crioprotettori, sostanze che hanno lo scopo di preservarli dallo shock termico.

Quando deve essere depositato il seme?

Se il paziente è affetto da tumore prostatico, il seme deve essere depositato prima dell'intervento chirurgico che potrebbe renderlo incapace di eiaculare. Per altri tipi di tumore, il seme deve essere depositato sempre prima di cominciare qualunque terapia che possa interferire con la produzione degli spermatozoi e con l'integrità



del patrimonio genetico. La chemioterapia e la radioterapia, infatti, con meccanismi diversi, determinano una frammentazione del DNA con conseguenti alterazioni cromosomiche e geniche, a loro volta responsabili di aborti e malformazioni fetali.

Che cos'è necessario per effettuare la crioconservazione del seme?

- **Analisi virologiche.** Poiché i virus dell'epatite B e C, l'HIV e il Citomegalovirus si possono trasmettere attraverso l'azoto liquido in cui vengono conservati i campioni seminali, il paziente deve sottoporsi a indagini di laboratorio per escludere la presenza di tali virus al fine di evitare la trasmissione da un campione all'altro. Tali esami devono essere eseguiti non oltre tre mesi prima della conservazione del seme.
- **Periodo di astinenza.** Per effettuare la crioconservazione del seme è opportuno astenersi dai rapporti sessuali per un periodo di 3-5 giorni. Tale indicazione può essere ignorata qualora il trattamento (chirurgico, chemio- o radioterapico) debba essere effettuato con urgenza.
- **Raccolta del liquido seminale.** Per motivi medico-legali la raccolta del campione deve avvenire presso la Banca del Seme. Al paziente viene consegnato un contenitore sterile, contrassegnato con il suo nome e cognome o con un codice identificativo, in cui deve raccogliere il campione seminale per masturbazione.
- **Accertamento d'identità.** Per motivi medico-legali il paziente deve presentarsi munito di documento d'identità. Se è minorenne, deve essere accompagnato da un genitore o di chi esercita la potestà genitoriale.
- **Consenso informato.** Il paziente deve compilare e firmare il modulo di consenso informato che regolerà il suo rapporto con la Banca del Seme. Se minorenne, il consenso deve essere firmato anche da un genitore o di chi esercita la potestà genitoriale.

Ritiro del campione crioconservato

Il campione di liquido seminale crioconservato può essere ritirato solo dalla persona che lo ha raccolto e depositato, previa presentazione d'ideone documento d'identità.

Conclusioni

La crioconservazione del seme è un'importante metodologia che:

- permette di mantenere vitali i gameti maschili per un tempo indefinito;
- garantisce una possibile fertilità a pazienti che in passato sarebbero stati condannati alla sterilità;
- si esegue sempre prima di qualunque trattamento antitumorale;
- si esegue sempre prima di interventi chirurgici che possano ledere l'eiaculazione.

Le indicazioni fornite sono tratte dalle "Linee guida per la corretta gestione della Banca del Seme dedicata alla crioconservazione omologa (5.2.2005)* sottoscritte da 15 società scientifiche e disponibili sul sito della Società Italiana di Endocrinologia.

